A CURA DI MARCO MORELLI

MANGIACINEMA 2022 NEL SEGNO









Giada Colagrande e Willem Dafoe

a Ivano Marescotti a Giada Colagrande, da Tullio Solenghi a Enrico Beruschi, da Luc Merenda a Patrizio Roversi. da Vito a Francesco Barilli. da Andrea Mirò a Vincenzo Zitello, da Valerio Varesi a Ezio Guaitamacchi. Sono solo

alcuni dei tantissimi nomi del cast di Mangia cinema - Festa del Cibo d'autore e del Cine ma goloso, la cui nona edizione si terrà a San Secondo Parmense da giovedì 9 a domenica 19 giugno. Saranno **undici giorni** stuzzicanti e imperdibili, con tanti spettacoli, show cooking. prolezioni appetitose, incontri con artisti, visi te guidate, mostre, anteprime nazionali, sette Premi Mangiacinema - Creatore di Sogni e Mangiacinema Pop, concerti e degustazioni gratuite (che tornano, finalmente, dopo due anni di stop forzato).

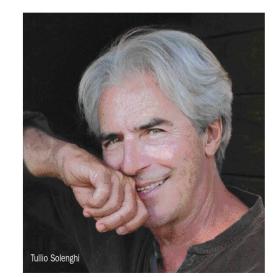
NON SOLO GUARESCHI

L'omaggio principale della nona edizione del Festival ideato e diretto dal giornalista Gianluigi Negri è dedicato a Giovannino Guareschi, lo scrittore italiano più tradotto nel mondo. Sono previsti, poi, eventi speciali in ricordo di Franco Battiato, di Lina Wertmuller e dello storico del cinema Roberto Campari. Inoltre verranno celebrati il 50° anniversario di "Don Camillo e i giovani d'oggi" (1972) e il 70° di "Don Camillo" (1952). Nel programma "Cinema" si aggiunge la speciale sezione "Il cinema del Mondo piccolo". Infine, Mangiamusica tornerà a proporre dentro Mangiacinema concerti esclusivi e un'ante-

IL GUSTO PER LO SPETTACOLO, LO SPETTACOLO DEL GUSTO

Attori, registi, intellettuali, scrittori, artisti,

SONO PREVISTI EVENTI SPECIALI IN RICORDO DI FRANCO BATTIATO. DI LINA WERTMULLER E DELLO STORICO DEL CINEMA ROBERTO CAMPARI



musicisti, chef, giornalisti: a Mangiacinema, che anche quest'anno si conferma il Festival più pop d'Italia, la cultura del cibo diventa intrattenimento e spettacolo per tutti.

Una festa per gli occhi, una festa per il palato: con tantissime storie del gusto (selezionate) che verranno raccontate e "servite" in maniera unica e sorprendente, offrendo il meglio del Made in Bassa e della Food Valley.

LE LOCATION, LE MANGIASTORIE E LE DEGUSTAZIONI GRATUITE

Il Festival si svolgerà nello splendido Museo Agorà Orsi Coppini e negli spazi comunali della straordinaria e quattrocentesca Rocca dei Ros-

Tutti gli eventi sono a ingresso libero e si svolgeranno anche in caso di maltempo in spazi al

Da quest'anno Mangiacinema inaugura la sezione Le Mangiastorie, curata da Sandro Piovani, giornalista della Gazzetta di Parma e responsabile dell'inserto "Gusto". Ogni Mangiastoria si chiuderà con una degustazione gratuita.

IVANO MARESCOTTI

A teatro è stato anche Peppone nello spettacolo "Don Camillo e il signor sindaco Peppone", con Vito che invece interpretava la parte del prete: uno straordinario successo che debuttò nel 2001, per andare in scena fino al 2003.

Ivano Marescotti, grande attore romagnolo che lo scorso 10 febbraio ha annunciato il suo ritiro dal mondo del cinema ("Seguo l'esempio di Jack Nicholson: a 73 anni mi ritiro dalle scene"), ritirerà il Premio Mangiacinema - Creatore di Sogni per la sua carriera unica tra cinema, teatro e televisione, nel corso della serata d'onore di sabato 11 giugno "Strane storie... di vita,



L'evento sarà impreziosito dall'accompagnamento musicale dell'arpista Carla They. Seguirà la proiezione di "A casa tutti bene" di Gabriele Muccino, nel quale Marescotti, al fianco di Stefania Sandrelli, interpreta il ruolo del capofami-

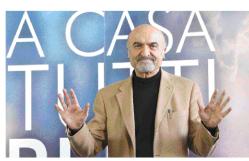
CINEMA. 40 ANNI DI TEATRO E... FATTI VERI Marescotti è uno dei volti italiani più richie-

sti nelle grandi produzioni internazionali (ha recitato, tra gli altri, ne "Il talento di Mr. Ripley", "Hannibal", "King Arthur", e rifiutato la parte di Ponzio Pilato ne "La passione di Cristo" di Mel

Vincitore di due Nastri d'argento (per la sua interpretazione nel corto "Assicurazione sulla vita" e per "A casa tutti bene", oltre ad aver accumulato altre quattro nomination), è stato diretto da registi come Ridley Scott, Anthony Minghella, Benigni, Avati (Premio Mangiacinema - Creatore di Sogni 2018 e Premio Mangiacinema - Creatore di Incubi 2020), Mazzacurati, Nichetti (Premio Mangiacinema - Creatore di Sogni 2017). È stato anche il conte Mattei ne "Il conte magico" di Marco Melluso e Diego Schiavo (Premio Mangiacinema Pop 2019).

Con l'annuncio dell'addio al cinema, ha comunque confermato che manderà avanti la sua attività teatrale - in questo ambito festeggia 40 anni di carriera ed ha lavorato, tra gli altri, con Mario Martone, Carlo Cecchi, Giampiero Solari, Giorgio Albertazzi, oltre ad aver portato in scena classici di Shakespeare e rivisitazioni personali di Dante e Ariosto - con la scuola TAM (Teatro Accademia Marescotti) nella quale insegna re-

Nel 2019 ha pubblicato l'apprezzatissimo libro





Enrico Beruschi

ENRICO BERUSCHI

C'è un profondo legame tra Enrico Beruschi e Giovannino Guareschi. E anche tra Beruschi e Verdi. Da una quindicina d'anni il comico milanese porta nei teatri alcuni suoi spettacoli nei quali interpreta il Maestro o nei quali, invece, legge e omaggia lo scrittore italiano più tradotto nel mondo. La Bassa è diventata la sua seconda casa. E non ha mai smesso di studiare e approfondire Guareschi da quando, bambino, iniziò a leggere il "Candido", diventando nel tempo, a tutti gli effetti, "cittadino onorario del Mondo piccolo" per la sua assidua freguentazione e passione.

I CINQUANT'ANNI DI CARRIERA DI UN'ICONA DEL COSTUME **E DELLA TELEVISIONE ITALIANA**

Beruschi venerdì 10 giugno riceverà il Premio Mangiacinema Pop e festeggerà a Mangiacinema cinquant'anni di carriera: ha iniziato nel 1972 nel mitico **Derby Club** di Milano, poi, con la sua comicità, ha segnato la storia del costume italiano e della televisione degli anni Settanta e Ottanta con due programmi cult come "Non Stop" e "Drive in". Tra le numerose esperienze artistiche, anche quella di attore cinematografico: in piccolo ruoli, ma con registi fondamentali come Scola ("C'eravamo tanto amati"), Lattuada ("Oh, Serafina!"), Monicelli ("Un borghese piccolo piccolo"), Pupi Avati ("Dante", in uscita

GIADA COLAGRANDE

Giada Colagrande festeggerà a Mangiacinema vent'anni di carriera e ritirerà il Premio Mangiacinema - Creatrice di Sogni domenica 12 giugno, al termine di un'intera giornata dedicata



a Franco Battiato, che si aprirà, nel pomeriggio, con il nuovo spettacolo musicale del maestro dell'arpa (e grande amico e collaboratore di Battiato) Vincenzo Zitello. La Colagrande ha debuttato nel lungometraggio nel 2002 con "Aprimi il cuore", presentato al Festival di Venezia. Anche i suoi tre lavori successivi - "Black Widow", "Una donna - A Woman" e "Bob Wilson's Life & Death of Marina Abramovic", nei quali recita sempre il marito Willem Dafoe - sono tutti passati in Laguna, A San Secondo, in una speciale serata d'onore, presenterà "Padre" (2016), l'unico film nel quale Battiato (qui anche autore delle musiche) ha recitato come attore. Nel cast, anche Dafoe, Marina Abramovic e la stessa Colagrande (che è stata attrice per Abel Ferrara in "Pasolini" e per Wes Anderson nel corto "Castello Cavalcanti"). Sta lavorando a due nuovi film: il primo è un horror prodotto da Sam Raimi; il secondo, su sceneggiatura di Barry Gifford (lo sceneggiatore di David Lynch), si intitolerà "Tropico" ed avrà un cast stellare composto da Willem Dafoe, Morena Baccarin, Pedro Pascal, Sonia Braga e il cantautore brasiliano Seu Jorge.

TULLIO SOL ENGHI

Tullio Solenghi è tra i protagonisti più attesi del Festival. Sabato 18 giugno riceverà il Premio Mangiacinema Pop durante l'evento "La comicità a modo mio", in una speciale serata d'onore dedicata a Lina Wertmuller (la regista Premio Oscar scomparsa il 9 dicembre scorso), che culminerà con la proiezione di "Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica", commedia diretta dalla stessa Wertmuller, con Solenghi protagonista, insieme a Gene Gnocchi e Veronica Pivetti.

È stato uno degli attori simbolo del cinema italiano degli **anni Settanta**, vera e propria icona del poliziottesco. A 33 anni dal suo ultimo film per il grande schermo («'O re» diretto da Luigi Magni nel 1989), torna ora, come protagonista, nel nuovo noir di Francesco Barilli "Il paese del melodramma", le cui riprese sono iniziate a maggio. Merenda nel pomeriggio di domenica 19 giugno riceverà il Premio Mangiacinema -Creatore di Sogni durante uno speciale evento

Il programma completo su www.mangiacinema. it. Oltre al sostegno del Comune di San Secondo Parmense e di Coppini Arte Olearia, il main partner storico rimane Gas Sales Energia. Special part-ner è Infinite Statue del gruppo Cosmic Group di Salsomaggiore. I media partner sono Radio 24, il settimanale Film Tv, l'agenzia di stampa Italpress, l'emittente Teleambiente, le testate GustoH24, Italia a Tavola, Gazzetta dell'Emilia & dintorni e

VC3 n. 3 Giugno-Luglio 2022 n. 3 Giugno-Luglio 2022

PATRIZIO ROVERSI

Tutto si tiene: partendo dalla terra arrivi all'economia, alla cultura, alla gastronomia. E il centro di tutto è l'agricoltura.

DI GIANLUIGI NEGRI

u Rete 4 si è appena conclusa la terza stagione del suo programma "Slow tour padano", sei puntate andate in onda ogni venerdì dal 29 aprile al 3 giugno scorso.

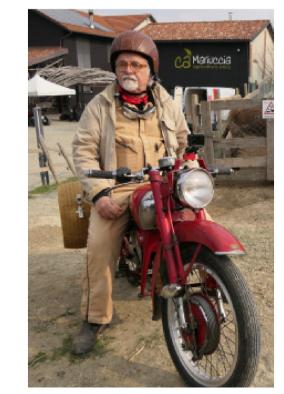
Patrizio Roversi, mantovano ma

bolognese d'adozione, da anni si occupa di agricoltura, prodotti e territorio. Con questo programma ha fatto un lungo viaggio nella Pianura padana (dal Piemonte al Veneto, dall'Emilia alla Lombardia, fino al Trentino) nelle zone di produzione del Grana Padano.

Proprio quest'anno, inoltre, si celebra il quarantesimo anniversario del Gran Pavese Varietà, nato a Bologna nel 1982 con Roversi, Syusy Blady, Vito e i Gemelli Ruggeri: un qualcosa di profondamente innovativo e originale che poi sarebbe approdato in programmi storici della televisione italiana come "Lupo solitario" (definito da Umberto Eco "varietà del futuro") e "L'araba fenice". Da conduttore, Roversi è stato impegnato in altri programmi cult, con l'ex moglie Syusy Blady, come "Turisti per caso" e "Velisti per caso". Per anni è stato il volto di "Linea verde". Ha lavorato anche nel cinema, dove è stato diretto, tra gli altri, da Fellini ("La voce della luna") e Nichetti ("Volere volare").

Che cosa ti è rimasto impresso in questi tre anni di viaggio nella zona del Grana Padano?

"In questo viaggio ho avuto una conferma: tutto si tiene. C'è un collegamento strettissimo tra



MANTOVANO MA BOLOGNESE D'ADOZIONE DA ANNI SI OCCUPA DI AGRIOLTURA E PRODOTTI DEL TEERRITORIO.

elementi, che noi invece tendiamo a vedere separati. Per esempio, il tipo di coltivazione agricola che è legato al territorio, al clima e al paesaggio. Partendo dalla terra, arrivi evidentemente all'economia, alla cultura, alla gastronomia. Davvero tutto si tiene. E il centro di tutto, specialmente nella Pianura padana, è l'agricoltura. Da lì parte una filiera produttiva, alimentare ed economica, ma che porta anche conseguenze sull'ambiente e sullo sviluppo: è un sistema in cui non riesci a definire le varie parti, perché tra loro hanno una relazione che poi definisce questa zona, una sorta di civiltà a parte da ogni punto di vista".

Nelle varie puntate viaggi su una moto che hai ribattezzato Elettrone...

"Ho cominciato cavalcando uno strumento di locomozione molto padano. Era la moto di mio babbo, che lavorava nei consorzi di bonifica: una moto Guzzi anni '40, un Astore.

Poi, dalla seconda serie in avanti, abbiamo voluto dare una sterzata ecologica. Abbiamo trovato un Airone 250, degli anni '50, e l'abbiamo trasformata in moto elettrica. A me e al mio amico complice, autore e regista Giuseppe Ghinami (anch'egli mantovano) è sembrato un simbolo interessante. La tradizione da un lato e l'innovazione dall'altro, ossia l'elettrico.

Che non si è fatto per l'ambiente fino ad oggi secondo te?

"In questo giro ho riscontrato che una sensibilità nuova ed uno sforzo ci sono. Ovviamente sono andato a raccontare gli esempi più significativi di questa transizione ecologica. Tutto mi lascia, però, non particolarmente ottimista finché non si cambia il sistema. Senonché cambiare il sistema sembra praticamente impossibile, per cui resto tutto sommato perplesso. Il sistema significa una filiera ed una logica che si basano sul mercato e basta: c'è sempre questo ricatto per cui bisogna produrre sempre di più e a prezzi sempre più bassi. Ci sono contraddizioni gravissime. . Adesso, con la guerra in Ucraina, incredibilmente si è smosso qualcosa nel mercato del latte. Ma il latte finora lo pagavano, se andava bene, 40 centesimi al litro. Mio babbo, che lavorava al Consorzio di bonifica mantovano-reggiano, al giovedì al mercato si informava sempre sul prezzo del latte, perché era un po' come la borsa, un indicatore dello stato dell'economia locale.

E' chiaro che i produttori si organizzano in consorzi,



Quest'anno si celebrano i 40 anni del Gran Pavese Varietà



per cui il produttore diventa un socio e attraverso le dop e la valorizzazione della qualità guadagna di più. Però, finché il mercato domina da tutti i punti di vista, non sarà molto facile investire in ricerca e in innovazione ecocompatibile".

E le Agende 2030 e 2050?

"A sparare scadenze sono capaci tutti: però le persone che devono arrivare a fine mese bisogna vedere se riescono a rendere compatibili queste scadenze. Non si approfondisce mai l'idea di un sistema diverso. E però ci sono le scadenze. Comunque ci si prova. Ci sono contributi in questa direzione. E uno sforzo nella Pianura padana assolutamente si fa. Sono andato con un amico pescatore a fare un giro in barca sul Po: e lui, che è testimone oculare al di sopra di ogni sospetto, mi ha detto: "Sì, da dieci anni davvero le cose sono migliorate".



SARÀ PREMIATO AL FESTIVAL MANGIACINEMA DI SAN SECONDO

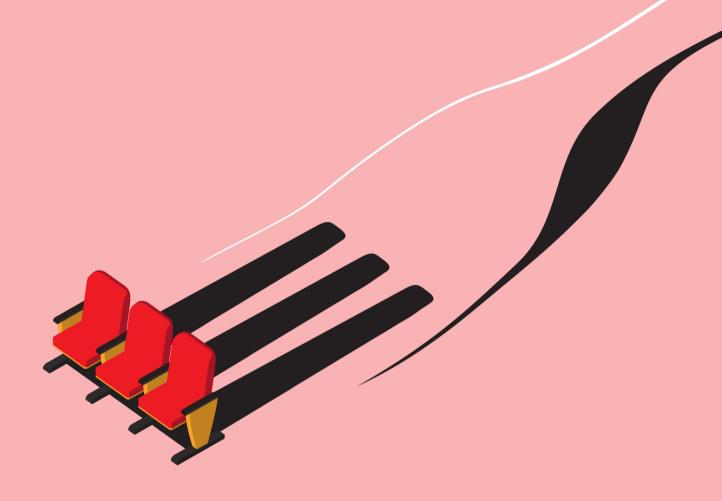
Patrizio Roversi sabato 18 giugno ritirerà il **Premio Mangiacinema Pop** al **Festival Mangiacinema** di San Secondo Parmense. Alle 18 di quel pomeriggio sarà protagonista, al Museo Coppini, dell'evento "Una vita in (slow) tour", dedicato alla sua carriera di conduttore e uomo di spettacolo. In suo onore verrà presentata anche la ricetta pop 2022 di Mangiacinema: "Anolini alla bolognese, tortellini alla parmigiana", speciale show cooking con degustazione gratuita finale. L'evento è a ingresso libero senza prenotazione.



n. 3 Giugno-Luglio 2022 n. 3 Giugno-Luglio 2022

Mangiacinema

Festa del Cibo d'autore e del Cinema goloso



San Secondo Parmense 9/19 Giugno 2022

Omaggio a Giovannino Guareschi

ANNO 12 NUMERO 3 EURO 1.90 GIUGNO 2022 LUGLIO 2022

Tutti gli eventi e gli spettacoli di Mantova, Brescia, Verona e Lago di Garda.



www.mantovachiamagarda.it

LIFESTYLE . MODA . ARTE . CULTURA . VIAGGI

un'attesissima estate 2022!

